

## ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA UNIFICATA

### • Come individuare i modelli necessari

La modulistica unificata ha una struttura modulare e componibile a seconda delle esigenze del singolo procedimento. Il modello di DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATIVA UNICA (DUA) è necessario per ogni genere di pratica (istanze / SCIA / comunicazioni / ecc.) , per attività nuove o esistenti, e deve essere utilizzato sia per le pratiche di natura edilizia, che per quelle relative all'esercizio dell'attività imprenditoriale, che per ogni adempimento accessorio da svolgere presso il SUAPE.

La DUA non deve essere presentata solo per le dichiarazioni di agibilità (per cui è sufficiente l'apposito modello), per la cessazione (per cui è sufficiente il modello C6), per gli adempimenti accessori (per cui è sufficiente il modello C5), per il collaudo e per alcuni modelli F, che costituiscono moduli a sé stanti.

In caso di pratiche in conferenza di servizi, deve essere presentato anche il modello F32 per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Alla dichiarazione unica devono essere associati gli allegati necessari, a seconda del tipo di intervento. Gli allegati sono suddivisi in cinque categorie:

- A) Gli allegati contrassegnati con la lettera A costituiscono le dichiarazioni di conformità e le asseverazioni che devono essere rese da un tecnico abilitato. In particolare, il modello A0 (Check List), obbligatorio per tutti i procedimenti di natura edilizia e per quelli relativi ad attività imprenditoriali complesse (a giudizio del SUAPE), comprende una lista di controllo su tutti i campi tecnico-amministrativi rispetto ai quali deve essere verificata la conformità. Per ognuno dei campi di interesse, risultanti dalla check list, deve essere compilata l'apposita scheda di dichiarazione.
- B) Gli allegati contrassegnati con la lettera B sono relativi alla tipologia dell'attività che si esercita o si intende esercitare. In essi devono essere riportate tutte le informazioni specifiche riguardanti l'attività, indipendentemente dal tipo di intervento che si intende realizzare (indipendentemente, cioè, che si tratti di nuova attività, subingresso, trasferimento, ecc.).
- C) Gli allegati contrassegnati con la lettera C sono relativi alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività stessa. Essi saranno sempre abbinati al modulo B, per un inquadramento complessivo dell'intervento. Fanno eccezione i modelli C5 e C6, che vanno presentati da soli.
- D) Gli allegati contrassegnati con la lettera D sono relativi alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali necessari per le diverse tipologie di attività. Essi andranno di volta in volta abbinati ai corrispondenti moduli B e C, secondo le modalità indicate nelle moduli stessi. In particolare, il modello D3 (requisiti antimafia) dovrà essere abbinato obbligatoriamente a tutte le schede B, eccetto quelle relative alle attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande.
- E) Gli allegati contrassegnati con la lettera E sono relativi ad adempimenti accessori riguardanti le diverse tipologie di attività. Fra esse troviamo la notifica igienico-sanitaria per alimenti, le dichiarazioni per la vendita di particolari prodotti (oggetti da punta e da taglio, farmaci da banco, ecc., prodotti soggetti ad accisa, ecc.).
- F) I modelli contrassegnati con la lettera F sono relativi ad altre informazioni connesse con la pratica. Ad esempio, l'allegato F1 contiene i dati di tutti gli eventuali co-intestatari della DUA, il modello F3 la comunicazione di inizio e fine dei lavori edilizi, ecc.. Alcuni fra i moduli F

costituiscono modelli a sé stanti, che non necessitano pertanto di essere presentati in allegato alla DUA.

Di regola, non sono necessari ulteriori modelli oltre a quelli unificati, salvo alcune eccezioni indicate nelle schede stesse. Non è quindi più necessario utilizzare i singoli moduli precedentemente in uso, riferiti alle singole norme settoriali.

## • **Aggiornamento della modulistica**

La modulistica SUAPE viene aggiornata costantemente, al fine di adeguarne i contenuti alle disposizioni normative sopravvenute, di migliorarne la funzionalità e di comprendere casi e particolarità precedentemente non previsti. Si suggerisce sempre di provvedere a scaricare i modelli ogni qualvolta ci si appresta a presentare una nuova pratica. A tal fine, nella sezione modulistica sul portale [www.sardegnaimpresa.eu](http://www.sardegnaimpresa.eu), accanto al link per lo scaricamento di ogni modello è riportata la data dell'ultimo aggiornamento.

In calce ad ogni modello è inoltre riportata la cronologia con la descrizione delle ultime modifiche apportate: attraverso un controllo di tale specchietto riepilogativo è possibile verificare in cosa consista ogni aggiornamento, anche al fine di comprendere se le versioni precedenti siano o meno ancora utilizzabili.

È utile sottolineare che, sebbene sia importante compilare sempre i modelli aggiornati, è generalmente tollerabile la presentazione al SUAPE di una vecchia versione, specie nei primi giorni che seguono la revisione, se le modifiche apportate non sono sostanziali rispetto al contenuto di quanto dichiarato; l'utilizzo dell'ultimo modello disponibile è infatti consigliato al fine di rendere dichiarazioni perfettamente conformi alla norma, ma non costituisce di per sé un obbligo tassativo, capace di rendere irricevibile una pratica in caso di inosservanza. Occorre sempre ricordare che i moduli costituiscono infatti delle tracce e delle guide utili per rendere le dichiarazioni sul rispetto delle diverse norme, come previsto dalla L.R. n° 24/2016, ma ciò che dà piena validità alla pratica è la presenza e la completezza della dichiarazione, e non l'utilizzo di un particolare modulo.

In particolare, qualora dovessero verificarsi situazioni dubbie, la ricompilazione del modello sull'ultima versione pubblicata può essere imposta solo se vi fossero delle discrepanze sostanziali fra la versione presentata e quella in uso al momento della presentazione, tali da rendere incompleta ed inefficace la dichiarazione resa nel modello non aggiornato. In tutti gli altri casi, le versioni precedenti possono comunque essere accettate, avendo cura, qualora necessario, di riportare le dichiarazioni eventualmente mancanti negli ulteriori spazi disponibili (utilizzando ad esempio i campi "note", ovvero il modello D100).

## • **Come compilare i moduli**

I modelli sono disponibili in formato pdf compilabile. E' possibile scrivere soltanto nei campi appositamente individuati. E' vietato, a pena di inammissibilità della pratica, modificare le parti fisse della modulistica, e specialmente le dichiarazioni di responsabilità ivi contenute.

È importantissimo ricordarsi di indicare da tastiera su tutti i modelli, nei riquadri dedicati alla firma, il nominativo della persona fisica firmataria. Solo in caso di mancata indicazione del nominativo del firmatario, sarà necessario acquisire con uno scanner gli originali sottoscritti con firma autografa.

N.B: Nell'ultimo rigo del quadro 1 della DUA, o nel corrispondente quadro per le pratiche in cui la DUA non è presente, deve sempre essere indicato un indirizzo PEC di riferimento per la pratica. In assenza di tale dato, la pratica non è ricevibile.

## • Firma digitale e procura speciale

Occorre sottoscrivere digitalmente tutti i modelli, gli elaborati tecnici e qualsiasi altro documento allegato alla pratica che, nel corrispondente cartaceo, sarebbe stato necessario firmare. Non è necessario firmare digitalmente i files quali ricevute di versamento, documenti di identità, polizze assicurative e qualsiasi documento che sia richiesto in copia semplice.

I documenti devono essere, di regola, sottoscritti digitalmente dai soggetti tenuti a sottoscrivere i corrispondenti documenti cartacei. Nel caso in cui l'interessato non disponga di firma digitale, potrà avvalersi di una procura speciale, delegando per la firma digitale un professionista abilitato o un altro soggetto comunque in possesso di quanto necessario.

In caso di procura speciale per la firma, il procuratore delegato provvederà quindi ad acquisire e custodire presso il proprio studio/abitazione per dieci anni tutti i documenti cartacei firmati in originale dall'interessato/i, quindi apporrà la propria firma digitale sulla copia digitalizzata.

Per la procura speciale, occorre compilare il modello F15. Essa è necessaria quando l'interessato non disponga di firma digitale e/o di credenziali di accesso al sistema regionale SUAPE: con la compilazione del modello F15, infatti, il cittadino può delegare un altro soggetto per due fattispecie, ben individuabili con due distinte spunte sul modello stesso:

- Per la sottoscrizione digitale in nome e per conto proprio di tutti i documenti;
- Per la trasmissione al SUAPE della pratica (caricamento sul software regionale).

Le due procure possono essere contestuali o separate (ovvero, è possibile delegare per la sola firma digitale, per la sola trasmissione o per entrambe le fattispecie).

Sarà sufficiente la sola procura per la firma qualora l'interessato sia sprovvisto di kit per l'apposizione della propria firma digitale (ed incarichi a tal fine un altro soggetto che ne sia in possesso), mentre intenda procedere direttamente alla trasmissione della pratica (sia quindi in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e delle credenziali di accesso al portale SUAPE).

Sarà sufficiente la sola procura per la trasmissione qualora l'interessato sia in possesso della propria firma digitale, e provveda quindi direttamente a sottoscrivere i documenti, mentre sia sprovvisto di indirizzo PEC e/o di account per il portale SUAPE (ed intenda quindi delegare un altro soggetto per la sola trasmissione dei documenti al SUAPE).

Quando l'interessato sia sprovvisto sia di firma digitale che di credenziali di sistema, dovrà conferire procura per entrambe le fattispecie.

Non è necessaria, invece, alcuna procura speciale per il solo fatto di incaricare un professionista della predisposizione dei documenti, anche progettuali, da presentare al SUAPE.

Nel caso in cui vi sia più di un soggetto firmatario sprovvisto di firma digitale, ognuno di essi dovrà conferire procura speciale per la firma; a tal fine, se il procuratore è lo stesso per tutti, è sufficiente riportare gli ulteriori deleganti nell'apposito quadro del modello F15.

N.B: Se in generale l'apposizione sui modelli del nominativo del firmatario da tastiera in luogo della firma è sufficiente (per cui non è richiesto di scannerizzare gli originali firmati), ciò non vale per il modello F15 contenente la procura speciale. In tal caso, deve sempre essere acquisito con lo scanner il documento cartaceo sottoscritto dall'interessato, salvo che questi non abbia firmato digitalmente il documento (in caso di sola procura per la trasmissione).

## • Denominazione e salvataggio dei files

I documenti costituenti una pratica SUAPE devono essere obbligatoriamente salvati:

- ***In formato DWF, per tutti gli elaborati grafici relativi a progetti edilizi soggetti a permesso di costruire o SCIA***
- ***In formato PDF o PDF/A, per tutti gli altri documenti***

Non sono ammessi altri formati di file.

Per denominare i files componenti la pratica, si devono osservare le seguenti regole:

- Nei nomi dei files non devono essere inseriti spazi o caratteri speciali diversi dal comune trattino basso di separazione (underscore "\_") o dal punto;
- Per i modelli, il nome file deve essere composto da un numero progressivo, seguito dal solo codice del modello, senza alcuna ulteriore descrizione [esempi: *1\_DUA.pdf.p7m*; *4\_A1.pdf.p7m*; *6\_B21.pdf.p7m*];
- Per gli ulteriori documenti (grafici, relazioni, allegati vari) il nome file deve essere composto dal numero progressivo seguito da una breve stringa di testo (max 20 caratteri) che ne individui il contenuto [esempi: *24\_Relazione\_tecnica.pdf.p7m*; *18\_PiantaPT.dwf.p7m*; *31\_Doc\_identita.pdf*].

Per tutte le pratiche inviate attraverso canali diversi dal portale regionale deve essere anche allegato il modello F16, contenente l'elenco dei documenti costituenti la pratica stessa. Per quelle inviate tramite il portale, invece, l'elenco degli allegati è generato in automatico dal sistema e confluisce nel modello di riepilogo, per cui non è necessaria la compilazione del modello F16.

In caso di compilazione del modello F16, per ogni file occorre obbligatoriamente riportare il codice dell'impronta digitale SHA-256 del file. La stessa può essere agevolmente ricavata utilizzando un qualsiasi programma freeware disponibile sul web per la decodifica del codice di controllo (o *file checksum*).

E' sufficiente selezionare il file, ricavare il codice file checksum, copiarlo e incollarlo nell'apposito spazio del modello F16; l'operazione deve essere ripetuta per ognuno dei files che costituiscono la pratica. Occorre fare attenzione che il *checksum* sia indicato secondo la codifica SHA-256.

## • Integrazione e sostituzione di documenti

In caso di integrazione e sostituzione di documenti, deve essere utilizzata l'apposita funzionalità del portale regionale.

Deve essere rispettata la stessa nomenclatura dei files valida per il primo invio della pratica, come sopra descritta.

I documenti integrativi devono essere numerati e nominati seguendo l'ordine utilizzato in fase di primo invio della pratica, a partire dal primo numero disponibile: ad esempio, se al momento dell'invio della documentazione integrativa sono stati già trasmessi 17 allegati, il primo documento integrativo prenderà il numero 18, e così via.

I documenti sostitutivi devono prendere un nome ed un numero diversi dal documento che si sta sostituendo: ad esempio, se si sta sostituendo il documento n° 8, il nuovo documento prenderà il primo numero disponibile (18, ammesso che siano stati già trasmessi 17 allegati).

Per i modelli, si provvederà a denominarli posponendo un "bis", "ter" o così via nel nome del file: ad esempio, il modello "B15" sostituito prenderà il nome "B15bis".

La nuova funzionalità del portale regionale consente la gestione automatica delle integrazioni documentali, che non dovranno essere trasmesse attraverso la funzionalità "Comunicazioni", ma direttamente sull'elenco dei moduli e dei documenti allegati.

L'interessato o il suo procuratore dovrà accedere alla sezione "Consulta la tua pratica". Una volta selezionata la pratica d'interesse, occorrerà aprire direttamente le schermate "Modulistica" e "Documenti" per apportare le integrazioni, gli annullamenti e le sostituzioni necessarie.

Sulla schermata Modulistica sarà possibile inserire nuovi moduli per la pratica; qualora venga inserito un modulo già presente, sarà necessario scegliere se mantenere il precedente o se sostituirlo (con conseguente annullamento del modulo precedentemente trasmesso).

Sulla schermata Documenti sarà possibile inserire nuovi documenti, e nel contempo sarà necessario confermare o annullare la validità di tutti i documenti precedentemente allegati. In questo modo, se si desidera sostituire un documento precedentemente allegato, sarà necessario procedere al nuovo caricamento e contestualmente all'annullamento della vecchia versione.

Terminato il caricamento dei nuovi moduli e/o dei nuovi documenti occorre aprire la sezione "Riepilogo integrazioni", nel quale è necessario creare un nuovo modello di riepilogo, firmarlo digitalmente e caricarlo sul sistema, in modo analogo a quanto accade in fase di primo invio della pratica.

Solo a questo punto sarà possibile trasmettere la nuova documentazione al SUAPE, cliccando sull'apposito tasto. Finché non si effettua questa operazione, le integrazioni non vengono trasmesse al SUAPE.

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DUA

Il modello DUA deve essere utilizzato per tutti i procedimenti di competenza del SUAPE, indipendentemente dalla natura della dichiarazione stessa, tranne i casi per i quali si utilizzano dei moduli nei quali è espressamente indicato che non è necessaria la compilazione della DUA.

Esso sarà valido, allo stesso modo, per i procedimenti riguardanti interventi edilizi, per quelli inerenti l'esercizio dell'attività, per le SCIA e per tutti gli adempimenti relativi a successive variazioni.

Il formulario si compone di più sezioni, ciascuna delle quali relativa ad un aspetto della dichiarazione. È obbligatoria la compilazione di tutti i quadri previsti nel modello.

### • Quadro 1 – Dati dell'interessato

In tale sezione devono essere indicati, con la massima precisione, i dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione autocertificativa. Esso potrà coincidere, a seconda dei casi, con il proprietario dell'immobile o altro soggetto avente titolo ad intervenire sull'immobile stesso, ovvero al titolare dell'attività produttiva. Si raccomanda, in particolare, la compilazione dei campi relativi ai recapiti (indirizzo postale, telefono, fax, e-mail), onde consentire sempre agli uffici di poter contattare l'interessato con il mezzo più rapido possibile. Qualora vi fossero più soggetti che rendono in maniera solidale la dichiarazione autocertificativa, nella sezione 1 dovranno essere indicati i dati relativi al primo firmatario, mentre i dati degli ulteriori dichiaranti devono essere riportati nel modulo F1 come indicato nel successivo quadro 8.

Nell'ultimo rigo della prima pagina deve sempre essere indicato un indirizzo PEC di riferimento per la pratica. In assenza di tale dato, la pratica non è ricevibile.

Al quadro 1.1 deve essere riportata una descrizione sintetica e riepilogativa che individui l'oggetto della pratica, come ad esempio *"realizzazione di un edificio destinato ad albergo"*, *"apertura esercizio di vicinato non alimentare"*, *"ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso da magazzino a commerciale ed avvio attività di un pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande"*, e simili.

### Quadro 2 – Ubicazione dell'intervento

In tale sezione devono essere indicati i dati relativi all'ubicazione dell'intervento o dell'attività. In caso di pratiche relative all'esercizio dell'attività, occorre indicare il luogo nel quale si svolge l'attività e non la sede legale dell'impresa (che deve essere invece indicata al quadro 1), ovvero precisare se si tratta di un'attività delocalizzata (svolta in forma itinerante, online o con altre modalità).

Dai dati inseriti dovrà evincersi in maniera chiara ed univoca dove viene svolta l'attività o l'intervento oggetto della pratica. Per tutti gli interventi e le attività riferibili a immobili, devono obbligatoriamente essere indicati gli estremi catastali.

In particolare, nel quadro 2.1 deve essere riportata l'esatta denominazione presente nell'insegna dell'esercizio ovvero il nome con il quale è conosciuta l'attività.

### • Quadro 3 – Proprietà e disponibilità dei locali

In tale sezione, che deve essere compilata solo per gli interventi e le attività ubicate in un preciso luogo, devono essere indicati i dati relativi alla proprietà degli immobili interessati. Qualora il proprietario dei locali coincida con il soggetto indicato al quadro 1, sarà sufficiente barrare l'apposita casella, non essendo necessario riportare i relativi dati negli spazi successivi. Il quadro 3.1 dovrà essere compilato nel caso in cui il proprietario dei locali sia una persona fisica diversa da

quella indicata al quadro 1, mentre il quadro 3.2 dovrà essere compilato qualora la proprietà sia in capo ad una persona giuridica diversa da quella indicata al quadro 1.

Nel quadro 3.3 dovrà essere obbligatoriamente barrata la dichiarazione presente ed indicato il titolo attraverso il quale il soggetto dichiarante, indicato al quadro 1, ha la disponibilità dei locali (proprietà, contratto di locazione, comodato, ecc.), con gli estremi di registrazione dell'atto con cui esso è stato acquisito.

## • Quadro 4 – Dettagli del procedimento – profili edilizi

In tale sezione devono essere indicati i dati relativi all'intervento proposto, rispetto ai profili edilizi.

Occorre rispondere sempre alla domanda posta nel quadro 4.1, che chiede se la pratica preveda dei profili edilizi di qualsiasi tipo (lavori edili, cambi di destinazione d'uso, interventi di modifica di edifici o del territorio di qualsiasi natura).

In caso negativo (ovvero per pratiche riferite solo all'esercizio di attività e non comportanti alcun profilo edilizio) occorre barrare "NO" e completare la sezione 4.1.1 o 4.1.2; si potrà quindi saltare direttamente al quadro 5.

In caso positivo, occorre barrare "SI", selezionare la dichiarazione posta accanto al "SI" e compilare i quadri 4.2, 4.3 e 4.4.

Al quadro 4.2 occorre indicare una sola delle tipologie d'intervento previste nel modulo; nella colonna destra viene suggerito il modello di riferimento tra A1 (interventi edilizi ordinari) e F13 (interventi di edilizia libera).

Al quadro 4.3 è necessario riportare, in sintesi ma con sufficiente chiarezza ed esaustività, una descrizione dei lavori edilizi che si intendono realizzare.

Qualora sia previsto qualsiasi intervento sugli immobili, occorrerà compilare l'allegato A0 (check list), nonché le diverse dichiarazioni di conformità che vengono individuate in esso. In caso di esecuzione di interventi di edilizia libera, quando non vi fosse alcun vincolo o alcun profilo da verificare in ordine ad aspetti ambientali, igienico-sanitari o di sicurezza, la compilazione della check-list può essere omessa, come si evince dal modello F13.

Al quadro 4.4 occorre indicare se nell'immobile oggetto di intervento è in esercizio un'attività, e in caso affermativo se è prevista o meno la sua sospensione durante i lavori edilizi. In caso di attività che non vengono sospese, è necessario illustrare nel dettaglio tutte le cautele che verranno seguite per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti durante i lavori edilizi, al fine di disporre gli opportuni controlli.

## • Quadro 5 – Dettagli del procedimento – profili d'impresa

In tale sezione devono essere indicati i dati relativi all'intervento proposto, rispetto ai profili riguardanti l'esercizio di attività produttive di beni e servizi.

Occorre rispondere sempre alla domanda posta nel quadro 5.1, che chiede se la pratica preveda l'esercizio di un'attività di qualsiasi tipo.

In caso di risposta negativa è possibile saltare al quadro 6, mentre in caso di risposta affermativa è necessario compilare tutte le sezioni successive.

Al quadro 5.2 deve essere indicata la specifica finalità della dichiarazione autocertificativa rispetto all'esercizio dell'attività. Occorre indicare a quale momento ci si riferisce (*apertura, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.*). A seconda della scelta effettuata, nella colonna di destra viene suggerito il modello "C" che deve essere compilato.

Al quadro 5.3 deve essere indicato chi è il titolare dell'esercizio produttivo. Qualora lo stesso soggetto coincida con quello indicato al quadro 1, è sufficiente barrare l'apposita casella; qualora

sia un soggetto diverso, è necessario riportarne i dati sul quadro F1 e cointestare la pratica; qualora infine la DUA si riferisca ad un intervento edilizio e non sia noto il soggetto che andrà a esercitare l'attività nell'immobile, occorrerà barrare l'apposita casella (*l'esercente non è noto*).

## • Quadro 6 – Dettagli dell'attività

In questo quadro ci sono tre opzioni alternative, di cui almeno una obbligatoria:

- La prima opzione si riferisce al caso in cui la DUA abbia ad oggetto un intervento di edilizia residenziale, realizzato da e per conto di imprese edili/immobiliari o di privati cittadini, e fa rimando alla successiva sezione A;
- La seconda opzione si riferisce al caso in cui la DUA abbia ad oggetto una specifica attività da esercitare, o sia comunque ben nota l'attività che verrà esercitata nell'immobile oggetto di intervento edilizio. Occorre quindi barrare la casella "*L'attività svolta nel luogo indicato al precedente quadro 2 è la seguente*", quindi indicare nell'apposita sezione B la tipologia di attività svolta.

La colonna di destra della sezione B suggerisce il modello "B" che deve essere compilato per le pratiche relative all'esercizio dell'attività, a seconda della scelta effettuata (Attenzione: non è comunque necessario allegare il modello "B" per le pratiche relative al solo intervento edilizio!).

È necessario anche compilare il campo libero dove deve essere descritta per esteso e nel dettaglio l'attività svolta (*es. esercizio di vicinato non alimentare, laboratorio artigiano per la produzione di dolci tipici, bar-ristorante, ecc.*). La compilazione di tale sezione è sempre obbligatoria quando la dichiarazione autocertificativa riguarda l'esercizio di un'attività produttiva.

- La terza opzione si riferisce al caso in cui si intenda costruire o comunque intervenire su un immobile del quale si indica genericamente la destinazione d'uso desiderata, ma non si conosce nel dettaglio la tipologia di attività che vi verrà effettivamente esercitata. Tale prassi è altamente sconsigliata, in quanto la mancata indicazione di una precisa attività impedisce di poter verificare i requisiti specifici che devono essere posseduti dall'immobile per consentirne l'esercizio, e fornire così la certezza dell'investimento che si va a realizzare per la sua edificazione. In tali casi, ma comunque obbligatoriamente quando la compilazione dei riquadri relativi al tipo di attività non sia esaustiva, è necessario compilare la sezione C e barrare la dichiarazione liberatoria ivi contenuta. Essa, evidentemente, non potrà essere selezionata per tutte le dichiarazioni autocertificative relative all'esercizio dell'attività.

## • Quadro 7 – Tipologia del procedimento

La corretta compilazione di questa sezione è di fondamentale importanza ai fini della validità della dichiarazione autocertificativa. In essa, infatti, dovrà essere indicato il tipo di procedimento che viene avviato con la dichiarazione stessa: dal dato inserito si dovrà evincere se la dichiarazione autocertificativa vale in sostituzione del provvedimento autorizzatorio (ed inoltre, se vale sin dalla sua trasmissione al SUAPE o se la sua efficacia è differita di venti giorni), ovvero se è necessario attendere un provvedimento finale, in quanto il procedimento comporta la necessità di convocare una conferenza di servizi.

E' obbligatorio barrare uno ed un solo caso fra quelli contemplati, ovvero:

- La prima sezione riguarda i procedimenti più semplici, in cui l'intervento può essere realizzato sin dalla data di presentazione della pratica stessa. Ciò accade quando la DUA



riguarda casi in cui non sono previste valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione e non si ricada nelle fattispecie di cui al punto 7.2.

- La seconda sezione riguarda le dichiarazioni autocertificative che consentono la realizzazione dell'intervento dopo venti giorni dall'accettazione della pratica. Tale fattispecie è limitata ai soli casi di interventi edilizi precedentemente soggetti a concessione edilizia o a PAS, per i quali non vi siano valutazioni discrezionali;
- La terza sezione riguarda i casi in cui è prevista la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 24/2016. Tale procedura è ammissibile solo nei casi di valutazioni discrezionali o per i quali la normativa dell'Unione europea impone l'adozione di provvedimenti amministrativi formali. E' pertanto necessario barrare la dichiarazione *"Il sottoscritto è consapevole che l'intervento/attività oggetto della presente DUA potrà essere avviato solamente previa acquisizione di provvedimento favorevole ad esito della Conferenza di servizi"* e riportare nel campo libero posto alla fine della sezione una breve nota che individui la motivazione per cui viene richiesta la convocazione della conferenza di servizi;
- La quarta sezione riguarda i casi che comportano la necessità di una sanatoria di opere edilizie eseguite in assenza o in difformità dal titolo abilitativo. Il SUAPE in tal caso coordina gli uffici coinvolti, i quali operano secondo quanto previsto dalle norme settoriali.

## • **Quadro 8 – Altri intestatari della dichiarazione autocertificativa**

In questa sezione occorre specificare se il soggetto indicato al quadro 1 è l'unico intestatario della DUA, ovvero se vi sono uno o più co-intestatari, indicandone il numero totale. Quando ci si trova di fronte ad una pratica presentata da più soggetti, ognuno di essi (tranne il primo intestatario) dovrà compilare il modello F1 e sottoscrivere digitalmente la DUA stessa (anche mediante procura).

## • **Quadro 9 – Note**

In questa sezione possono essere riportate tutte le note e le informazioni che non trovano spazio negli ulteriori quadri del modello di dichiarazione autocertificativa, per illustrare ulteriori specifiche e dettagli dell'intervento da realizzare.

## • **Quadro 10 – Dichiarazioni finali**

La corretta compilazione del quadro 10 è di fondamentale importanza per la ricevibilità della dichiarazione autocertificativa. Si raccomanda, in particolare, di fornire una risposta a tutte le domande.

In ogni sezione del quadro esiste la possibilità di barrare la casella *"Nessuna modifica rispetto al titolo abilitativo già regolarmente conseguito"* con un campo nel quale è possibile riportare gli estremi dei titoli abilitativi già conseguiti in precedenza: in tali casi, quando si ritenesse di non dover ripresentare la relativa documentazione, è fondamentale specificare che dal rilascio dell'atto non sono intervenute variazioni nell'impianto produttivo e nell'attività svolta.

Nel quadro 10.8 devono essere barrate tutte le dichiarazioni generali. In esso, in particolare, viene richiesta la legittimazione alla presentazione della dichiarazione: nel caso di lavori edilizi, quando il dichiarante non è il proprietario dei locali, viene richiesto di allegare un suo atto d'assenso (mod. F33); analogamente, per variazioni in aziende esistenti, quando il dichiarante non sia il proprietario (ad esempio, il dichiarante è il titolare dell'esercizio in virtù di un affitto d'azienda), è richiesto di allegare un suo atto di assenso.

- **Quadro 11 – Data e firma**

In questo quadro è necessario riportare la data di sottoscrizione, e il nominativo da tastiera del firmatario o dei firmatari.

In caso di pratica cointestata, riportare in questo quadro tutti i nominativi dei cointestatari della pratica (compresi tutti quelli indicati nei modelli F1).

È bene ricordare che l'indicazione della data è necessaria per individuare il giorno in cui la dichiarazione è sottoscritta, ma non ha alcuna rilevanza ai fini della decorrenza del titolo abilitativo: per questo vale infatti la sola data di trasmissione della documentazione al SUAPE.

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

### • Allegati A

Gli allegati A costituiscono le dichiarazioni di conformità e le asseverazioni che devono essere rese da un tecnico abilitato. In particolare, il modello A0 (Check List), obbligatorio per tutti i procedimenti di natura edilizia e per quelli relativi ad attività imprenditoriali complesse (a giudizio del SUAPE), comprende una lista di controllo su tutti i campi tecnico-amministrativi rispetto ai quali deve essere verificata la conformità. Per ognuno dei campi di interesse, risultanti dalla check list, deve essere compilata l'apposita scheda di dichiarazione.

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
A1	<b>Dichiarazione conformità urbanistica</b>	Pratiche che comprendono interventi edilizi o di trasformazione del territorio (tranne i casi di edilizia libera per i quali si utilizza il modello F13)	Ufficio tecnico comunale
A2	<b>Dichiarazione conformità alle norme di igiene urbanistica</b>	Pratiche che comprendono interventi edilizi su immobili (tranne i casi di edilizia libera per i quali si utilizza il modello F13)	Ufficio Tecnico Comunale
A3	<b>Dichiarazione conformità alle norme in materia di igiene e sicurezza sugli ambienti di lavoro</b>	Interventi di costruzione, realizzazione, ampliamento o ristrutturazione di edifici o di locali da adibire a luogo di lavoro in cui è prevista la presenza di più di tre lavoratori. Vale quale notifica ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 81/2008	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
A4	<b>Dichiarazione conformità requisiti igienico-sanitari per attività soggette al rispetto di requisiti specifici</b>	Attività che impongono la verifica di particolari requisiti igienico sanitari, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• strutture ricettive, palestre, impianti sportivi, strutture sanitarie, ecc. (sia in fase edilizia che in fase di esercizio dell'attività);</li> <li>• interventi edilizi di realizzazione o modifica di locali ospitanti attività di produzione o trasformazione di alimenti</li> </ul>	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
A5	<b>Dichiarazione conformità alle norme in materia di requisiti strutturali tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie</b>	Esercizio dell'attività di studi professionali e strutture ambulatoriali rientranti nella competenza del SUAPE, di cui alla legge regionale n° 10/2006	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
A6	<b>Dichiarazione conformità alle norme di prevenzione incendi</b>	Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, indicate al DPR 151/2011, di tipo B e C (vedasi tabella al quadro 4.1) Il modello A6 si utilizza esclusivamente per le verifiche su progetto; per la SCIA preventiva all'esercizio dell'attività, si utilizza il modello F20	Comando Provinciale Vigili del Fuoco
A7	<b>Dichiarazione conformità prescrizioni regionali</b>	Insedamenti turistico-ricettivi, campeggi, villaggi turistico-alberghieri ed alberghi, ristoranti, agriturismi, discoteche, locali di	Ufficio Tecnico Comunale

	<b>antincendio</b>	spettacolo e intrattenimento ubicati in qualunque terreno o zona urbanistica e a prescindere dalla classe di uso del suolo in cui l'insediamento è inserito	
A10	<b>Dichiarazione conformità impatto acustico</b>	Attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni sonore superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997. Per le attività le cui emissioni sonore non superano i limiti sopra indicati si utilizza il modello E5 in luogo del modello A10.	Comune ARPAS
A11	<b>Dichiarazione conformità scarichi</b>	Interventi che prevedono l'emissione di scarichi, tranne che per scarichi domestici recapitanti in fognatura (per i quali si utilizza il modello semplificato E16). Per scarichi industriali, di acque meteoriche di prima pioggia e/o di lavaggio delle aree esterne è necessario allegare anche il modello F11	Comune o Provincia Eventualmente Abbanoa o altro gestore del servizio idrico, ARPAS Regione (Servizio SAVI)
A12	<b>Dichiarazione conformità emissioni in atmosfera – attività soggette ad autorizzazione di carattere generale</b>	Pratiche che riguardano attività comportanti emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione in via generale . Non si utilizza per le attività che comportano emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ordinaria e per le attività che comportano emissioni in atmosfera poco significative.	Provincia
A13	<b>Dichiarazione conformità impianti radioelettrici</b>	Impianti ricetrasmittenti per radiazioni elettromagnetiche soggetti all'autorizzazione di cui all'art. 87 del D.Lgs. n° 259/2003 e s.m.i. (codice delle comunicazioni elettroniche)	Comune ARPAS Regione (Servizio SAVI)
A14	<b>Dichiarazione conformità per utilizzo terre e rocce da scavo (D.Lgs. 152/2006, art. 186)</b>	Pratiche che prevedono lo scavo di terre e rocce naturali che si preveda di impiegare per reinterri, riempimenti, rimodellazioni o rilevati presso siti o cantieri diversi da quello di produzione o presso cicli produttivi determinati, per volumi di materiale inferiori a 6000 mc o per attività comunque non soggette a VIA o AIA.  Il modello deve essere presentato da chi effettua lo scavo del materiale da riutilizzare.	ARPAS
A15	<b>Dichiarazione conformità alle norme in materia di circolazione stradale</b>	Tutte le pratiche che prevedono l'apertura di nuovi accessi e diramazioni o interventi che possono comunque influire sulla viabilità pubblica, comprese le opere nella fascia di protezione stradale e i tagli e le manomissioni stradali in genere. La presentazione del modello assolve alla verifica di conformità in materia di sicurezza della circolazione stradale, ma non sostituisce la concessione di spazio pubblico necessaria per l'apertura dell'accesso.	Ente proprietario della strada
A16	<b>Dichiarazione conformità insegne e cartelli pubblicitari</b>	La posa di insegne, cartelli e impianti pubblicitari in genere.  La presentazione del modello consente l'acquisizione del titolo abilitativo di cui all'art. 23 del Codice della Strada, ma non sostituisce il titolo edilizio e gli ulteriori profili, per i quali dovranno	Comune

		essere trasmessi gli appositi modelli	
A17	<b>Dichiarazione conformità urbanistica commerciale</b>	Apertura, trasferimento di sede, ampliamento o variazione del settore merceologico di medie o grandi strutture di vendita. Non è necessario per i subingressi o le riduzioni di superficie di vendita o per la sola eliminazione di un settore merceologico	Comune (urbanistica e viabilità)
A18	<b>Dichiarazione conformità rispetto ai criteri di progr. Comunale delle attività produttive</b>	Esercizio di tutte le tipologie di attività (diverse dalle medie e grandi strutture di vendita al dettaglio) soggette a programmazione regionale e comunale, per cui non sia prevista l'assegnazione mediante bando pubblico.	Comune
A22	<b>Dichiarazione conformità per locali P.S. di capienza &lt; 200</b>	Locali di pubblico intrattenimento e spettacolo di capienza inferiore a 200 persone. La presentazione del modello sostituisce il parere su progetto e il sopralluogo della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, ai sensi dell'art. 141, comma 2 del regolamento di esecuzione del TULPS (R.D. n° 635/1940 e s.m.i.)	Comune Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
A23	<b>Dichiarazione di conformità vincolo idrogeologico e forestale</b>	Tutti gli interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, o che comunque interessino boschi e pascoli appartenenti ad Enti Pubblici che non siano dotati di un piano economico approvato ed in vigore.	Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
A24	<b>Dichiarazione di conformità impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	Installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili non soggetti all'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, connessi con impianti o attività produttive di beni e servizi.	Ufficio tecnico comunale Regione (Ass.to Industria) Per le serre: LAORE, Regione (Ass.to Agricoltura)
A25	<b>Dichiarazione di conformità requisiti acustici passivi degli edifici</b>	Interventi soggetti a verifica dei requisiti acustici passivi, indicati al punto 2 della parte VI delle direttive regionali sull'inquinamento acustico (deliberazione G.R. n° 62/9 del 14/11/2008).	Ufficio tecnico comunale
A26	<b>Dichiarazione di conformità per attingimento di acque superficiali</b>	Attività o interventi che prevedono l'attingimento di acque da corpi idrici superficiali o sorgenti	Provincia
A27	<b>Dichiarazione di conformità per utilizzo di fanghi da depurazione in agricoltura</b>	Attività che prevedono l'utilizzo di fanghi da depurazione in agricoltura, come stabilito dal D.Lgs. 99/1992	Provincia; Regione (Ass.to Ambiente)
A28	<b>Dichiarazione di conformità alle norme paesaggistiche</b>	Interventi soggetti all'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica	Regione (Ufficio Tutela del Paesaggio) o Comune/Unione di Comuni delegata Soprintendenza

A29	<b>Dichiarazione di conformità per impianti di smaltimento e recupero di rifiuti in procedura semplificata</b>	Esercizio dell'attività degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, soggetti ad autorizzazione semplificata ai sensi degli artt. 214-215-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.i.	Provincia Regione (Servizio SAVI)
A30	<b>Dichiarazione di conformità alle norme tecniche di attuazione del PAI</b>	Tutti gli interventi edilizi e di trasformazione del territorio ubicati nelle aree di pericolosità idraulica (Hi) e da frana (Hg) di classe 2, 3 e 4 secondo il vigente PAI.  Nei casi in cui lo studio di compatibilità idraulica o geologico-geotecnica è facoltativo la verifica circa la necessità di tale documento va effettuata preliminarmente.  Adempimento autonomo e non connesso con quello relativo al vincolo idrogeologico e forestale di cui al modello A23.	Comune / Autorita' di Bacino Idrografico
A99	<b>Altre dichiarazioni di conformità</b>	Dichiarazioni di conformità diverse da quelle riportate nei modelli specifici	Ente competente secondo la singola normativa settoriale

• **Allegati B**

Gli allegati B costituiscono le schede relative alla tipologia dell'attività imprenditoriale che si esercita o si intende esercitare. In esse devono essere riportate tutte le informazioni specifiche riguardanti l'impresa, indipendentemente dal tipo di intervento che si intende realizzare (indipendentemente, cioè, che si tratti di nuova attività, subingresso, trasferimento, ecc.).

<u>Codice</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quando si utilizza</u>	<u>Modelli collegati</u>	<u>Enti e uffici competenti di riferimento</u>
B1	<b>Commercio su area privata</b>	Esercizi di vicinato, MSV (medie strutture di vendita), GSV (grandi strutture di vendita, centri commerciali), singoli esercizi inseriti nei centri commerciali	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1 sempre D2 ed E1 per attività nel settore alimentare E3 in caso di vendita di farmaci da banco E9 in caso di vendita di prodotti fitosanitari E15 in caso di vendita al minuto di bombole di GPL per combustione E18 in caso di vendita di mangimi A17 solo per apertura, ampliamento o variazione del settore merceologico di MSV e GSV A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Comune Provincia Regione CCIAA
B2	<b>Commercio su area pubblica</b>	Commercio su aree pubbliche su posteggio (mercati e fiere), commercio su aree pubbliche in forma itinerante, con o senza somministrazione di alimenti e bevande	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1 sempre D2 ed E1 per attività nel settore alimentare E4 in caso di vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Comune CCIAA
B3	<b>Forme speciali di vendita</b>	Spacci interni, vendita al domicilio del consumatore, vendita per corrispondenza e tv, commercio elettronico (tramite internet), vendita mediante apparecchi automatici (per apparecchi automatici il modello si usa solo per la prima installazione nel Comune; per tutte le modifiche successive è richiesto l'invio del solo mod. F17)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1 sempre D2 ed E1 per attività nel settore alimentare E9 in caso di vendita di prodotti fitosanitari E15 in caso di vendita al minuto di bombole di GPL per combustione A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Comune CCIAA
B4	<b>Rivendite di giornali e riviste</b>	Punti esclusivi e non esclusivi per la rivendita di quotidiani e periodici	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1 sempre A18 per gli esercizi soggetti a programmazione A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Comune CCIAA

B5	<b>Esercizi di somministrazione alimenti e bevande</b>	Esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, soggetti e non soggetti a programmazione comunale, esercizi non aperti al pubblico (esclusi i circoli privati), attività di somministrazione temporanee, esercizi stagionali, esercizi posti presso strutture di proprietà comunale, somministrazione al domicilio del consumatore, somministrazione mediante apparecchi automatici	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1, D2, E1 sempre A18 per gli esercizi soggetti a programmazione A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Comune CCIAA
B6	<b>Strutture sanitarie</b>	Studi medici e strutture ambulatoriali di competenza comunale, di cui alla legge regionale n° 10/2006	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 e A5 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Comune ASL Regione (Ass.to Sanità) CCIAA
B7	<b>Locali di pubblico spettacolo</b>	Locali di pubblico intrattenimento e spettacolo di cui agli artt. 68-69 del TULPS (discoteche, sale da ballo, night club), manifestazioni temporanee di trattenimenti danzanti, mostre, concerti ecc.	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 e D4 sempre A22 per i locali di capienza inferiore a 200 posti (vedi quadro 2.6) A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 a seconda del livello di emissioni sonore prodotte F23 per attività esercitate sul demanio marittimo Per esercizio congiunto di somministrazione di alimenti e bevande unire il modello B5, con i relativi ulteriori allegati.	Comune Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo CCIAA
B8	<b>Distributori di carburante</b>	Impianti stradali e privati per la distribuzione di carburanti per autotrazione	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A18 F23 per attività esercitate sul demanio marittimo Check List con ulteriori modelli risultanti Per esercizio congiunto di somministrazione di alimenti e bevande unire il modello B5, con i relativi ulteriori allegati Per esercizio congiunto di commercio al dettaglio unire il modello B1, con i relativi ulteriori allegati	Comune ARPAS CCIAA
B9	<b>Produttori agricoli</b>	Vendita diretta da parte dei produttori agricoli dei prodotti provenienti in misura prevalente dalla propria azienda, al di fuori della sede aziendale	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 e D6 sempre E1 per attività nel settore alimentare A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Comune CCIAA



B10	<b>Strutture ricettive</b>	Alberghi, alberghi residenziali, campeggi, villaggi turistici, affittacamere, case per ferie, ostelli per la gioventù, case e appartamenti per vacanze, turismo rurale, residence	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 e D4 sempre A4 nel caso di ospitalità in camere F29, F30 o F31 per la classificazione E1 in caso di somministrazione di alimenti e bevande A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali Per esercizio congiunto di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico unire il modello B5, con i relativi ulteriori allegati	Comune. Regione (Assessorato al Turismo) Provincia CCIAA
B11	<b>Attività multifunzionali delle imprese agricole</b>	Agriturismo, fattorie didattiche e fattorie sociali annessi a imprese agricole	C1, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D21 sempre F43 per la classificazione E1 se è prevista la somministrazione di alimenti e bevande A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura A4 se è prevista l'offerta di ospitalità in camere A7 per esercizi all'esterno dei centri abitati E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali	Comune LAORE, CCIAA
B12	<b>Agenzie d'affari</b>	Attività di intermediazione mediante agenzia d'affari, di cui all'art. 115 del TULPS (vedere le diverse tipologie al quadro 2.1)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 e D4 sempre E1 per attività nel settore alimentare A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Comune CCIAA
B13	<b>Noleggjo senza conducente</b>	Attività di noleggio di veicoli e di natanti senza conducente (D.P.R. n°481/2001)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Comune Prefettura CCIAA
B14	<b>Autorimesse</b>	Attività di rimessa per autoveicoli (DPR 480/2001)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 a seconda del livello di emissioni sonore prodotte A6 per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi	Comune Prefettura CCIAA
B15	<b>Taxi e noleggio con conducente</b>	Attività di taxi (con veicoli e natanti) e attività di	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare	Comune

		noleggio con conducente con veicoli fino a 9 posti e natanti. Per il noleggio con conducente svolto con autobus oltre i 9 posti utilizzare il modello B36	D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	CCIAA
B16	<b>Distribuzione/installazione giochi/sale giochi</b>	Attività di cui all'art. 86 del TULPS: sale giochi, produzione/importazione/distribuzione di giochi leciti, installazione di giochi in esercizi pubblici diversi da quelli alberghieri, di somministrazione, di scommesse e in genere di cui allo stesso art. 86 TULPS	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D4 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali Per esercizio congiunto di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico modello B5, con i relativi ulteriori allegati	Comune CCIAA
B17	<b>Acconciatori - estetisti e affini</b>	Attività di acconciatore (legge n° 174/2005), Attività di estetista (legge n° 1/1990) e mestieri affini	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D5 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Comune ASL (Dipartimento di Prevenzione) CCIAA
B18	<b>Panifici</b>	Panifici di tutti i tipi	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D20, E1 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura A12 se il consumo di farina è compreso tra 300 e 1500 kg/giorno E19 e E21 se il consumo di farina è superiore a 1500 kg/giorno E5 o A10 per i laboratori non artigiani	Comune CCIAA
B19	<b>Tintolavanderie</b>	Attività di tintolavanderia	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, A11 sempre D7 sempre, tranne che per lavanderie self service (a gettone) A12 per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso	Comune CCIAA
B20	<b>Spettacoli viaggianti</b>	Circhi, giostre, luna park mobili o stabili ed altri spettacoli viaggianti. Per le installazioni temporanee si usa il modello F24 in luogo del presente	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare (non necessario per installazioni temporanee) D3, D4 sempre F7 in caso di presenza di più ditte A22 nei casi previsti (vedasi quadro 2.7) A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali F23 per attività esercitate sul demanio	Comune Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo CCIAA

			marittimo	
B21	<b>Strutture sociali</b>	Tutte le strutture sociali di cui alla L.R. n° 23/2005: Comunità familiari e gruppi di convivenza, strutture residenziali e a ciclo diurno, strutture per la prima infanzia (Nido d'infanzia, Micronido, Nido aziendale, Spazio bambini, Sezioni primavera sperimentali, Ludoteca e centro bambini e genitori	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 e A4 sempre E1 per attività in cui vengono somministrati pasti A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura Per esercizio congiunto di prestazioni sanitarie unire il modello B6, con i relativi ulteriori allegati	Comune CCIAA
B22	<b>Agenzie di Viaggi</b>	Attività di agenzia di viaggi di cui alla L.R. n° 13/1988 e s.m.i.	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D4, D8 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Provincia CCIAA
B23	<b>Distribuzione e vendita di GPL in bombole e in serbatoi</b>	Attività di distribuzione e vendita di GPL in bombole e in serbatoi. Non necessario per depositi di rivenditori dettaglianti di GPL confezionato in bombole	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, E15 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura Check List con ulteriori modelli risultanti	Provincia CCIAA
B24	<b>Autoscuole e scuole nautiche</b>	Attività di autoscuola o scuola nautica	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D9, D10 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Provincia Motorizzazione Civile o Capitaneria di Porto CCIAA
B25	<b>Officine di revisione</b>	Officine di revisione dei veicoli a motore	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D11 sempre F12 in caso di consorzi A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 a seconda dei livelli di emissione sonora B28, con relativi allegati per acquisizione contestuale del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività di autoriparazione	Provincia Motorizzazione Civile CCIAA
B26	<b>Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto</b>	Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D12 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Provincia CCIAA
B27	<b>Vendita all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari</b>	Attività di vendita all'ingrosso di medicinali veterinari, con o senza vendita diretta degli stessi	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D13 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Regione (Assessorato Sanità) ASL (servizio veterinario) CCIAA

B28	<b>Autoriparatori</b>	Officine di autoriparazione (meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D14 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 a seconda del livello di emissioni sonore prodotte A12, E8 per carrozzerie Si suggerisce la compilazione della check list	Albo delle Imprese Artigiane (per imprese artigiane) Camera di Commercio – Registro Imprese (per imprese non artigiane)
B29	<b>Installatori e manutentori di impianti</b>	Impiantisti (elettricisti, idraulici, caldaisti, installatori e manutentori di impianti in genere)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D15 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Albo delle Imprese Artigiane (per imprese artigiane) Camera di Commercio – Registro Imprese (per imprese non artigiane)
B30	<b>Centri di immersione subacquea</b>	Iscrizione al registro regionale degli operatori del turismo subacqueo, per le attività dei centri di immersione subacquea.	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura F23 per attività esercitate sul demanio marittimo	Provincia Regione (Ass.to Turismo) CCIAA
B31	<b>Tatuaggi e Piercing</b>	Esercizio dell'attività di applicazione tatuaggi, piercing, trucco semipermanente e permanente; si usa sia per nuove attività che per quelle già esistenti	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	ASL (Dipartimento di Prevenzione) CCIAA
B32	<b>Facchinaggio e movimentazione merci</b>	Attività di facchinaggio: portabagagli, facchini e pesatori dei mercati agroalimentari, facchini degli scali ferroviari, facchini doganali, facchini generici, accompagnatori di bestiame, ed attività preliminari e complementari; facchinaggio svolto nelle aree portuali da cooperative derivanti dalla trasformazione delle compagnie e gruppi portuali in base alla legge n° 84/1994	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D16 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Camera di Commercio Prefettura
B33	<b>Attività di allevamento</b>	Allevamenti (della specie bovina, bufalina, suina, ovina, caprina, equina avicunicoli, api), stalle di sosta e per il trasporto di animali vivi per le esigenze della propria azienda	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre	ASL (Igiene degli allevamenti) ASL (Igiene degli alimenti) ASL (Dipartimento di Prevenzione)
B34	<b>Arti tipografiche, litografiche, fotografiche e di stampa</b>	Attività di tipografie, litografie, stampe fotografiche, copisterie e simili	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10, tranne che per i fotografi	Questura

B35	<b>Servizi di rete e comunicazione elettronica</b>	Tutte le attività che offrono servizi di rete e comunicazione elettronica come attività principale (Internet Point, Phone Center, ecc.), ovvero offrono un accesso hot spot in modalità wireless con il segnale che si propaga al di fuori dei locali dell'esercizio	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Ministero dello Sviluppo Economico
B36	<b>Noleggio di autobus con conducente</b>	Noleggio con conducente con autobus destinati al trasporto di più di 9 persone compreso il conducente	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Regione (Ass.to dei Trasporti)
B37	<b>Imprese di pulizia</b>	Attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D17 sempre D18 per le sole attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Albo delle Imprese Artigiane (per imprese artigiane) Camera di Commercio – Registro Imprese (per imprese non artigiane)
B38	<b>Attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali</b>	L'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, l'iscrizione al RUR ed al RUP, l'uso del passaporto delle piante, la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto, degli ortaggi e delle piante ornamentali, l'iscrizione nel registro dei fornitori di materiale forestale di moltiplicazione, l'attività sementiera e la produzione e commercializzazione di micelio fungino	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D19 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Regione (Ass.to Agricoltura)
B39	<b>Stabilimenti balneari</b>	Tutte le attività degli stabilimenti balneari, intese come attività attinenti alla fruizione turistica degli arenili mediante l'offerta al pubblico di aree attrezzate per la balneazione.  Il modello si utilizza anche per l'esercizio di piscine e impianti natatori aperti al pubblico con finalità ricreativa	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D4, A4 sempre F21, F23 per attività esercitate sul demanio marittimo A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali	Comune, Prefettura
B40	<b>Attività multifunzionali delle imprese ittiche</b>	Ittiturismo, pescaturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali connesse all'attività di imprese ittiche (pesca e acquacoltura)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D21 sempre E1 se è prevista la somministrazione di alimenti e bevande F21 per esercizio dell'attività su aree del demanio marittimo date in concessione F23 per tutte le attività esercitate sul demanio marittimo	Comune LAORE, CCIAA

			A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura A4 se è prevista l'offerta di ospitalità in camere A7 per esercizi all'esterno dei centri abitati E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali	
B41	<b>Commercio all'ingrosso</b>	Esercizi di commercio all'ingrosso	C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1 sempre E1 per attività nel settore alimentare E7 in caso di vendita di prodotti alcolici E9 in caso di vendita di prodotti fitosanitari E18 in caso di vendita di mangimi E6 in caso di vendita di preziosi E26 in caso di vendita di armi comuni B27 in caso di vendita di medicinali veterinari B23 in caso di vendita di GPL in bombole o serbatoi B38 in caso di vendita di piante e prodotti vegetali E17 in caso di vendita di sottoprodotti di origine animale A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Camera di Commercio
B42	<b>Servizi di trasporto pubblico di linea</b>	Servizi di trasporto pubblico locale di linea su strada (operanti in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato o indirizzato a specifiche categorie di utenti) svolti ed esercitati senza oneri finanziari a carico della pubblica amministrazione, di tipologia granturismo (con prevalenti finalità turistiche) o con altre finalità.	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Comune Unione di Comuni Provincia Regione
B43	<b>Esercizio di scommesse</b>	Tutte le attività che effettuano la raccolta di scommesse come attività principale o accessoria, ai sensi dell'art. 88 del TULPS, compresi gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera b) del TULPS (VLT)	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3, D4 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	Questura

B44	<b>Somministrazione di alimenti e bevande presso circoli privati</b>	Somministrazione di alimenti e bevande svolta da parte di circoli privati aderenti ad associazioni riconosciute ed aventi finalità mutualistiche, assistenziali, culturali, sportive o ricreative.	C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D1, E1 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali	Comune
B45	<b>Strutture Veterinarie</b>	Strutture sanitarie veterinarie di cui alla determinazione dirigenziale ARIS n° 2345/2004 e alla determinazione dirigenziale ARIS n° 67/2017	A4 sempre C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare D3 sempre A11 in caso di scarichi diversi da quelli domestici recapitanti in pubblica fognatura	ASL

## Allegati C

Gli allegati C costituiscono le schede relative alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa. Esse saranno sempre abbinate alla corrispondente scheda B, per un inquadramento complessivo dell'intervento, e verranno trasmesse agli stessi destinatari.

<b><u>Codice</u></b>	<b><u>Descrizione</u></b>	<b><u>Quando si utilizza</u></b>	<b><u>Enti e uffici competenti di riferimento</u></b>
C1	<b>Avvio nuova attività</b>	Nuova apertura o comunque nuovo avvio di qualsiasi tipo di attività imprenditoriale o professionale soggetta all'acquisizione di un titolo abilitativo per l'esercizio, indipendentemente dal fatto che la ditta eserciti già altre attività nella stessa o in altra ubicazione (ad esempio, l'aggiunta dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso un esercizio di vicinato esistente è un avvio di nuova attività).	Stessi enti del modello B cui è collegato
C2	<b>Subingresso</b>	Tutti gli avvicendamenti nella titolarità dell'esercizio produttivo, avvenuti mediante atto tra vivi di trasferimento della proprietà o del godimento dell'azienda (o ramo d'azienda), o per causa di morte, relativi a qualsiasi tipo di attività imprenditoriale o professionale soggetta all'acquisizione di un titolo abilitativo per l'esercizio.  Il modello, qualora firmato dal cedente, vale anche quale comunicazione di cessazione per il medesimo soggetto.	Stessi enti del modello B cui è collegato
C3	<b>Trasferimento</b>	Necessario per il trasferimento in ambito comunale della sede operativa di qualsiasi tipo di attività imprenditoriale o professionale soggetta all'acquisizione di un titolo abilitativo per l'esercizio. Per il trasferimento fra Comuni diversi, è necessario comunicare la cessazione dell'attività nel Comune di provenienza ed il nuovo avvio nel Comune di destinazione.	Stessi enti del modello B cui è collegato



<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
C4	<b>Variazioni in attività esistenti</b>	<p>Per qualsiasi tipo di attività imprenditoriale o professionale già in possesso di un titolo abilitativo per l'esercizio, in caso di variazioni sostanziali dell'attività, rispetto alla situazione risultante agli atti degli uffici.</p> <p>Ad esempio, si utilizza per gli ampliamenti della superficie, le variazioni di settore merceologico negli esercizi commerciali, le variazioni degli automezzi utilizzati dalle ditte di trasporto, le variazioni della tipologia di attività esercitata ed in genere per comunicare ogni tipo di modifica dell'attività che comporti la necessità di un aggiornamento del titolo abilitativo d'esercizio.</p> <p>N.B: La "variazione" si intende in riferimento alla singola attività soggetta a titolo abilitativo, e non alla ditta o al complesso delle attività esercitate dalla stessa (e quindi ad es. l'aggiunta di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso un esercizio di vicinato preesistente è un avvio di nuova attività e non una variazione, e occorre presentare il modello C1).</p> <p>Per le altre variazioni accessorie si utilizza il modello C5</p>	Stessi enti del modello B cui è collegato
C5	<b>.Adempimenti accessori</b>	Adempimenti accessori di varia natura, non inquadrabili nei casi previsti dagli specifici modelli C e non comportanti alcun effetto giuridico sul titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (es. variazioni societarie che non configurano subingresso, variazioni del preposto/responsabile tecnico, affidamento di reparto commerciale, comunicazione di sospensione temporanea dell'attività, comunicazione annuale di prosecuzione dell'attività e simili).	Stessi enti del modello B corrispondente alla tipologia di attività.
C6	<b>Cessazione</b>	<p>Cessazione o chiusura di qualsiasi tipo di attività imprenditoriale o professionale soggetta all'acquisizione di un titolo abilitativo per l'esercizio, indipendentemente dal fatto che la ditta continui a esercitare altre attività nella stessa o in altra ubicazione (ad esempio, la cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso un esercizio di commercio al dettaglio che resti in attività).</p> <p>Non necessita della DUA</p>	Stessi enti del modello B corrispondente alla tipologia di attività.

- **Allegati D**

Gli allegati D costituiscono le schede relative alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali necessari per le diverse tipologie di attività. Esse andranno di volta in volta abbinate alle corrispondenti schede B e C, secondo le modalità indicate nelle schede stesse. In particolare, il modello D3 (requisiti antimafia) dovrà essere abbinato obbligatoriamente a tutte le schede B. I modelli D devono essere trasmessi agli stessi destinatari dei corrispondenti B.

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
D1	<b>Requisiti di onorabilità per commercio e somministrazione</b>	Tutte le attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande	Stessi enti del modello B cui è collegato
D2	<b>Requisiti professionali per commercio alimentare e somministrazione</b>	Tutte le attività di commercio nel settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande	Stessi enti del modello B cui è collegato
D3	<b>Requisiti antimafia</b>	Tutti i tipi di attività imprenditoriale. In alternativa alla compilazione del modello D3, è possibile presentare il certificato della Camera di Commercio comprensivo della dicitura antimafia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 6 del DPR 252/1998. Non è necessario quando è presente il modello D1.	Stessi enti del modello B cui è collegato
D4	<b>Requisiti TULPS</b>	Tutti i tipi di attività disciplinati dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. N° 773/1931). In particolare, è necessario per attività di intrattenimento, giochi leciti, strutture ricettive, agenzie d'affari, ecc.	Stessi enti del modello B cui è collegato
D5	<b>Requisiti per acconciatore – estetista e mestieri affini</b>	Tutte le attività di acconciatore (ex barbiere o parrucchiere) ed estetista.	Stessi enti del modello B cui è collegato
D6	<b>Requisiti produttori agricoli</b>	Tutte le attività di vendita diretta da parte di produttori agricoli	Stessi enti del modello B cui è collegato
D7	<b>Requisiti tintolavanderie</b>	Tutte le attività di tintolavanderia	Stessi enti del modello B cui è collegato
D8	<b>Requisiti agenzie di viaggi</b>	Tutte le attività di agenzia di viaggi	Stessi enti del modello B cui è collegato
D9	<b>Requisiti per autoscuole o scuole nautiche</b>	Tutte le attività di autoscuola o scuola nautica	Stessi enti del modello B cui è collegato
D10	<b>Requisiti per istruttori o insegnanti di autoscuole e scuole nautiche</b>	Tutte le attività di autoscuola o scuola nautica	Stessi enti del modello B cui è collegato
D11	<b>Requisiti per officine di revisione</b>	Tutte le attività di centri di revisione dei veicoli a motore	Stessi enti del modello B cui è collegato
D12	<b>Requisiti per studi di consulenza</b>	Tutte le attività degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.	Stessi enti del modello B cui è collegato
D13	<b>Requisiti per la vendita di medicinali veterinari</b>	Tutte le attività di vendita all'ingrosso e vendita diretta di medicinali	Stessi enti del modello B cui è collegato

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
		veterinari	
D14	<b>Requisiti autoriparatori</b>	Tutte le attività di autoriparazione (meccanici, gommisti, elettrauto, carrozzieri)	Stessi enti del modello B cui è collegato
D15	<b>Requisiti impiantisti</b>	Tutte le attività di installazione e manutenzione di impianti tecnologici di cui al DM 37/2008	Stessi enti del modello B cui è collegato
D16	<b>Requisiti per l'esercizio dell'attività di facchinaggio</b>	Tutte le attività di facchinaggio	Stessi enti del modello B cui è collegato
D17	<b>Requisiti di onorabilità per l'esercizio dell'attività di impresa di pulizia</b>	Tutte le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione	Stessi enti del modello B cui è collegato
D18	<b>Requisiti per il responsabile tecnico dell'attività di impresa di pulizia</b>	Tutte le imprese di pulizia che effettuano attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione.	Stessi enti del modello B cui è collegato
D19	<b>Requisiti per l'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali</b>	L'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, l'iscrizione al RUR ed al RUP, l'uso del passaporto delle piante, la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto, degli ortaggi e delle piante ornamentali, l'iscrizione nel registro dei fornitori di materiale forestale di moltiplicazione, l'attività sementiera e la produzione e commercializzazione di micelio fungino.	Stessi enti del modello B cui è collegato
D20	<b>Requisiti professionali per il responsabile tecnico dell'attività di panificio</b>	L'esercizio dell'attività di panificio e produzione di pane di tutti i tipi. Il presente modello deve essere compilato da parte del soggetto indicato nel quadro 2.6 del modello B18	Stessi enti del modello B cui è collegato
D21	<b>Requisiti per l'operatore qualificato delle attività multifunzionali delle imprese agricole e ittiche</b>	L'esercizio dell'attività di agriturismo, ittiturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali	Stessi enti del modello B cui è collegato
D99	<b>Altri requisiti</b>	Tutte le attività imprenditoriali o professionali soggette all'acquisizione di un titolo abilitativo per l'esercizio che prevedono il possesso di requisiti personali specifici, diverse da quelle per cui esistono modelli specifici	Stessi enti del modello B cui è collegato
D100	<b>Dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione</b>	Dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione che non trovano spazio nei modelli appositi o nei campi "note" degli stessi	---

- **Allegati E**

Gli allegati E costituiscono schede relative ad adempimenti accessori riguardanti le diverse tipologie di impresa. Fra esse troviamo la notifica igienico-sanitaria per alimenti, le dichiarazioni per la vendita di particolari prodotti (merci usate, oggetti da punta e da taglio, farmaci da banco, ecc.), la vendita di prodotti soggetti ad accisa e le attività comportanti emissioni in atmosfera poco significative.

<b><u>Codice</u></b>	<b><u>Descrizione</u></b>	<b><u>Quando si utilizza</u></b>	<b><u>Enti e uffici competenti di riferimento</u></b>
E1	<b>Notifica sanitaria</b>	Tutte le attività operanti nel settore alimentare, in qualsiasi fase (produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti)	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
E2	<b>Istanza di Deroga in materia di Prevenzione Incendi</b>	Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, indicate al DPR 151/2011, allegato I e attività, disciplinate da specifiche regole tecniche di prevenzione incendi, che non rientrano tra quelle riportate all'allegato I, che presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti	Comando Provinciale Vigili del Fuoco
E3	<b>Comunicazione vendita farmaci da banco</b>	Attività di vendita di farmaci da banco presso gli esercizi commerciali, ai sensi dell'art. 5 della legge n° 248/2006	Ministero della Salute, Regione (Assessorato Igiene e Sanità), Agenzia Italiana del Farmaco, Comune
E4	<b>Comunicazione vendita strumenti da punta e da taglio</b>	Attività di vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio, ai sensi dell'art. 37 del TULPS	Comune
E5	<b>Impatto acustico delle attività con emissioni sonore non superiori ai limiti di legge</b>	Attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni sonore non superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997	Comune
E6	<b>Attività in materia di oggetti preziosi</b>	Per tutte le attività che effettuano la fabbricazione, vendita o intermediazione di oggetti preziosi, ai sensi dell'art. 127 del TULPS. Modello accessorio a B1, B41 o B12	Questura
E7	<b>Denuncia per licenza fiscale per la vendita di prodotti alcolici</b>	Tutte le attività di vendita o somministrazione di prodotti alcolici soggetti ad accisa. Vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n° 504/1995	Agenzia delle Dogane

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
E8	<b>Notifica per industrie insalubri</b>	Tutti gli impianti classificati come industrie insalubri ai sensi del D.M. 05/09/1994. Per industrie insalubri di prima classe ubicate all'interno dei centri abitati, è necessario avviare la procedura mediante conferenza di servizi	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
E9	<b>Vendita di prodotti fitosanitari</b>	Tutte le attività che effettuano la vendita di prodotti fitosanitari, di cui al D.P.R. n° 290/2001	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
E10	<b>Ricerca ed emungimento di acque sotterranee</b>	Tutte le autorizzazioni, concessioni e licenze di ricerca ed emungimento di acque sotterranee	Provincia Regione (servizio STOI)
E11	<b>Linee elettriche</b>	Realizzazione di linee elettriche, elettrodotti o cabine di trasformazione con tensione uguale o inferiore a 150 kV, soggette ad autorizzazione ai sensi della L.R. n° 43/1989	Provincia, ENEL, Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni, ARPAS, Regione (servizio SAVI)
E12	<b>Stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali e GPL</b>	Stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali e GPL, nei casi previsti dall'art. 1, comma 56 della Legge 239/2004 (indicati al quadro 2.1)	Provincia, ARPAS
E13	<b>Trasporto di animali vivi</b>	Trasporto di animali vivi, esclusi i casi di trasporto per le esigenze della propria azienda	ASL (Dipartimento di Prevenzione)
E14	<b>Giudizio di potabilità dell'acqua</b>	Per l'utilizzo di acque destinate al consumo umano non provenienti da acquedotto	ASL (Igiene degli Alimenti) Regione (Assessorato Igiene e Sanità)
E15	<b>Vendita al minuto GPL per combustione</b>	Esercizi di vendita al minuto di gas di petrolio liquefatto per combustione	Agenzia delle Dogane
E17	<b>Sottoprodotti di origine animale (SOA)</b>	Tutte le attività che trattano sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati esclusi dal consumo umano soggette a registrazione o riconoscimento	ASL (servizio Veterinario) Regione (Ass.to Sanità)
E18	<b>Operatori del settore dei mangimi (OSM)</b>	Tutte le attività svolte dagli operatori del settore mangimi (OSM) di cui al Regolamento CE n. 183/2005 e s.m.i. (produzione, trasformazione, stoccaggio, trasporto o distribuzione di mangimi), soggette a registrazione o a riconoscimento.	ASL (servizio Veterinario) Regione (Ass.to Sanità)
E19	<b>Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)</b>	Tutte le attività soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 59/2013	Provincia, Regione (Servizio SAVI)

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
E21	<b>Emissioni in atmosfera ordinarie</b>	Necessario per tutte le pratiche che riguardano attività comportanti emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ordinaria. Non si utilizza per le attività che comportano emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione di carattere generale e per le attività che comportano emissioni in atmosfera poco significative.	Provincia
E22	<b>Attività di produzione e confezionamento di prodotti alimentari soggette a riconoscimento</b>	Necessario per tutti gli stabilimenti adibiti alla produzione e/o al confezionamento di alimenti soggetti a riconoscimento	ASL Regione (Ass.to Sanità)
E23	<b>Interventi su beni culturali</b>	Tutte le pratiche che riguardano: - l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (architettonici, storico-artistici e archeologici); - La rimozione o la demolizione, anche con successiva ricostituzione, dei beni culturali; - Il mutamento di destinazione d'uso dei beni culturali	Soprintendenza Segretariato regionale MIBAC
E25	<b>Richiesta del parere di compatibilità per la realizzazione di strutture sanitarie</b>	Realizzazione, trasferimento, ristrutturazione, ampliamento, completamento delle seguenti tipologie di struttura sanitaria: - strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno; - strutture sanitarie e socio-sanitarie di tipo territoriale che erogano prestazioni in regime residenziale, a ciclo continuativo e/o diurno; - strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale; - centri termali. Il parere di compatibilità non è necessario per gli studi professionali medici, singoli o associati, e per gli studi professionali non medici (es. di fisioterapia).	Regione (ass.to Igiene e Sanità)
E26	<b>Fabbricazione, commercio e riparazione di armi comuni</b>	Per tutte le attività che effettuano la fabbricazione, commercio e riparazione di armi comuni (non da guerra), ai sensi dell'art. 31 del TULPS.	Questura
E28	<b>Attività riguardanti i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA)</b>	Tutti gli stabilimenti che effettuano attività di produzione (anche per conto di terzi), trasformazione, distribuzione, deposito o altra attività di cui al Regolamento CE 2023/2006, riguardante i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti	ASL

<u>Codice</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quando si utilizza</u>	<u>Enti e uffici competenti di riferimento</u>
E29	<b>Strutture che erogano interventi assistiti con animali (IAA)</b>	Strutture che erogano interventi assistiti con animali "Pet Therapy" (IAA), che comprendono diversi tipi di prestazioni a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, didattica e ricreativa con il coinvolgimento di animali domestici	ASL
E30	<b>Comunicazione per lo svolgimenti di attività concernenti prodotti audiovisivi</b>	Attività di produzione, duplicazione, riproduzione, vendita, noleggio, cessione di nastri, dischi, videocassette, musicassette o altri supporti contenenti fonogrammi o videogrammi di opere cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento	Questura

- **Modelli F**

I modelli F costituiscono schede relative ad altre informazioni connesse con la pratica.

<u>Codice</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quando si utilizza</u>	<u>Enti e uffici competenti di riferimento</u>
F1	<b>Altri intestatari</b>	Per riportare i dati anagrafici di eventuali soggetti co-intestatari della pratica, oltre al soggetto indicato nel modello DUA. Il modello deve essere utilizzato sempre in allegato alla DUA o ad un altro modulo equivalente.	Tutti gli enti coinvolti
F2	<b>Occupazione della sede stradale e delle sue pertinenze</b>	Tutti gli interventi che necessitano di concessione per l'occupazione del suolo pubblico sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (sono escluse le concessioni demaniali, per le quali si utilizza il modello F21)	Ente proprietario della strada
F3	<b>Comunicazione di inizio e fine lavori e variazioni in corso di esecuzione</b>	Per comunicare l'inizio effettivo, l'eventuale sospensione, l'eventuale ripresa dopo la sospensione e la conclusione dei lavori edili oggetto di una pratica SUAPE già perfezionata. Si utilizza anche per comunicare variazioni (del direttore dei lavori e/o dell'impresa esecutrice) in corso d'opera. Non necessita di essere accompagnato né dalla DUA, né dai modelli normalmente richiesti per l'integrazione documentale (F9 ed F16).	Ufficio tecnico comunale
F4	<b>Comunicazione vendite straordinarie</b>	Vendite straordinarie presso gli esercizi di commercio al dettaglio (vendite di liquidazione e vendite sottocosto). Per le vendite promozionali e i saldi di fine stagione non è richiesta alcuna comunicazione preventiva. Non necessita di essere accompagnato dalla DUA.	Comune

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
F5	<b>Proroga dei termini di validità del titolo abilitativo</b>	Necessario per richiedere la proroga dei termini di validità di un titolo abilitativo in scadenza	Tutti gli enti coinvolti
F7	<b>Ulteriori dati – spettacoli viaggianti</b>	Per dettagliare le specifiche delle attività di spettacolo viaggiante, quando gli spazi del modello B20 non sono sufficienti.	Come B20
F8	<b>Rinnovo di titoli abilitativi</b>	E' una dichiarazione che va presentata quale modello a sé stante, e si applica per tutti i titoli abilitativi per i quali la norma di settore prevede una validità temporale determinata e la possibilità di rinnovo alla scadenza. In assenza di variazioni, il titolo abilitativo si intende rinnovato dal momento di presentazione della presente dichiarazione. Il rinnovo non è applicabile ai titoli abilitativi edilizi e a quelli esclusi dalla competenza del SUAPE.	Tutti gli enti coinvolti
F9	<b>Integrazione e sostituzione di documenti</b>	Per trasmettere documentazione integrativa e/o sostitutiva ad una pratica già esistente. Il modello non necessita di essere accompagnato dalla DUA	Tutti gli enti coinvolti
F10	<b>Variazioni del titolare del titolo abilitativo</b>	Il modello, utilizzabile quale modulo a sé stante, è utile per la variazione di intestazione di un titolo abilitativo (fatta eccezione per i titoli per l'esercizio di attività, che configurano l'ipotesi di subingresso)	Tutti gli enti coinvolti
F11	<b>Scarichi industriali</b>	Tutti gli scarichi di acque reflue diverse dalle domestiche (industriali, meteoriche, ecc.)	Per gli scarichi in fognatura pubblica: Comune e Abbanoa; Per gli scarichi in fognatura consortile: Consorzio Industriale Per gli scarichi in altri corpi recettori: Provincia e ARPAS
F12	<b>Ditte consorziate per officine di revisione</b>	Per dettagliare le specifiche relative a tutte le ditte facenti parte di un consorzio esercente l'attività di revisione di veicoli a motore. La dichiarazione deve essere sottoscritta da ogni singola ditta consorziata.	Provincia
F13	<b>Comunicazione interventi di edilizia libera</b>	Attività di edilizia libera di cui all'art. 15 della L.R. n° 23/1985 e s.m.i.. La dichiarazione può essere presentata come modello a sé stante, o in allegato alla DUA qualora fosse connessa con ulteriori verifiche di conformità.	Ufficio Tecnico Comunale



<u>Codice</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quando si utilizza</u>	<u>Enti e uffici competenti di riferimento</u>
F14	<b>Opere strutturali in cemento armato e a struttura metallica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Depositare calcoli strutturali e nomina del collaudatore di opere in cemento armato e a struttura metallica (DPR 380/2001, art. 65), prima dell'inizio dei lavori riguardanti la struttura stessa;</li> <li>- Depositare la relazione a strutture ultimate, per le medesime opere (DPR 380/2001, art. 65), entro 60 giorni dal completamento della struttura.</li> <li>- Depositare il collaudo statico (DPR 380/2001, art. 67) entro 60 giorni dal completamento della struttura.</li> </ul>	Genio Civile
F15	<b>Procura speciale per la sottoscrizione e/o trasmissione telematica delle pratiche</b>	<p>Il modello è necessario in caso di inoltro di pratiche al SUAPE, con l'utilizzo della procura speciale per l'apposizione della firma digitale del soggetto interessato e/o per l'inserimento nel software SardegnaSUAP o per la trasmissione mediante PEC. La procura deve essere conferita da tutti i soggetti tenuti a firmare e privi di strumenti per l'apposizione della propria firma digitale.</p> <p><i>N.B: La procura speciale non può essere utilizzata per la sottoscrizione di quadri e modelli da parte di professionisti, i quali devono essere muniti di firma digitale.</i></p>	--
F16	<b>Elenco documenti allegati</b>	<p>Per l'inoltro di qualsiasi pratica telematica al SUAPE attraverso canali diversi dal software regionale accessibile sul portale <a href="http://www.sardegناسuap.it">www.sardegناسuap.it</a>.</p> <p>Per le stesse pratiche, il presente modello deve essere ripresentato aggiornato anche in occasione di qualsiasi integrazione o sostituzione di documenti.</p>	---
F17	<b>Commercio per apparecchi automatici</b>	<p>La comunicazione deve essere presentata al SUAPE come modello a sé stante (senza necessità di ulteriori moduli) in occasione di ogni variazione (nuova installazione, trasferimento, sostituzione o rimozione di apparecchi) da parte di ditte già in esercizio nell'ambito dello stesso Comune.</p> <p><i>N.B: In caso di prima installazione da parte di una nuova ditta nell'ambito del Comune, deve essere presentata la DUA completa degli allegati ordinari (vedasi mod. B3)</i></p>	Come B3
F18	<b>Comunicazione trasporto carburanti in recipienti mobili</b>	Per attività di ritiro e trasporto di carburanti in recipienti mobili. Il modello non necessita di essere accompagnato dalla DUA	Comune
F19	<b>Requisiti dei mezzi di trasporto animali vivi</b>	Per dettagliare le specifiche relative ai mezzi di trasporto degli animali vivi. Il modello deve essere compilato separatamente per ogni automezzo adibito al trasporto.	ASL

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
F20	<b>SCIA in materia di prevenzione incendi</b>	<p>Per tutte le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi secondo il D.P.R. n° 151/2011. Il modello deve essere trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per il tramite del SUAPE, prima dell'avvio effettivo dell'attività.</p> <p>Per le attività di categoria A, si procede direttamente alla presentazione della SCIA senza alcuna verifica su progetto;</p> <p>Per le attività di categoria B e C, prima della presentazione del modello deve essere obbligatoriamente esperita la verifica su progetto, mediante la presentazione del modello A6 secondo un procedimento in conferenza di servizi</p>	Comando Provinciale Vigili del Fuoco
F21	<b>Occupazione di aree del demanio marittimo</b>	Tutti gli interventi che necessitano di concessione demaniale afferente il demanio marittimo per finalità turistico ricreative e per la nautica da diporto e pesca e acquacoltura	Comune, Regione, Capitaneria di Porto, Autorità Portuale, Genio Civile, Agenzia delle Dogane
F22	<b>Dichiarazione per ulteriori imprese esecutrici di interventi edilizi</b>	Per riportare la dichiarazione dell'impresa esecuttrice, contenuta nel modello F3, per tutte le ditte successive alla prima	Ufficio tecnico comunale
F23	<b>Esercizio di attività sul demanio marittimo</b>	Tutte le attività esercitate nei porti e nell'ambito del demanio marittimo, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione	Comune, Regione, Capitaneria di Porto, Autorità Portuale
F24	<b>Installazione temporanea di spettacoli viaggianti</b>	Necessario per Installazioni temporanee di circhi, giostre, luna park mobili, parchi di divertimenti ed altri spettacoli viaggianti.	Comune Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo
F25	<b>Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e di sanse umide</b>	Tutti i casi in cui è prevista l'utilizzazione agronomica (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura) delle acque di vegetazione e delle sanse umide. La presentazione del presente modello assolve all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. n° 152/2006	Comune, Regione (ass.to ambiente)

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
F26	<b>Dichiarazione dei titolari dei siti di spandimento delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e di sanse umide</b>	Tutti i casi in cui è prevista l'utilizzazione agronomica (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura) delle acque di vegetazione e delle sanse umide. La presentazione del presente modello assolve all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. n° 152/2006  Il presente modulo, allegato al mod. F25, deve essere compilato da parte di ciascun titolare dei siti di spandimento	Comune, Regione (ass.to ambiente)
F27	<b>Utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici</b>	Tutti i casi in cui è prevista l'utilizzazione agronomica (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura) di effluenti zootecnici con un quantitativo d'azoto superiore a 1000 kg/anno (per le zone vulnerabili) ed a 3000 kg/anno (per le zone ordinarie), ovvero in tutti i casi in cui è previsto l'utilizzo di acque reflue di cui agli artt. 12 e 34 della disciplina regionale approvata con Deliberazione G.R. n° 21/34 del 05/06/2013. La presentazione del presente modello assolve all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. n° 152/2006.	Provincia, Regione (ass.to ambiente)
F28	<b>Dettaglio degli appezzamenti omogenei per l'utilizzo agronomico di reflui zootecnici</b>	Tutti i casi in cui è prevista l'utilizzazione agronomica (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura) di effluenti zootecnici con un quantitativo d'azoto superiore a 1000 kg/anno (per le zone vulnerabili) ed a 3000 kg/anno (per le zone ordinarie), ovvero in tutti i casi in cui è previsto l'utilizzo di acque reflue di cui agli artt. 12 e 34 della disciplina regionale approvata con Deliberazione G.R. n° 21/34 del 05/06/2013.  Il presente modulo, allegato al mod. F27, deve essere compilato per ogni appezzamento omogeneo in cui viene effettuato l'utilizzo	Provincia, Regione (ass.to ambiente)
F29	<b>Classificazione delle strutture ricettive alberghiere</b>	Si usa per dichiarare la classificazione ed il relativo punteggio per gli alberghi e gli alberghi residenziali di cui alla L.R. n° 22/1984 e s.m.i., nonché per gli alberghi di turismo rurale	Comune Provincia
F30	<b>Classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta</b>	Si usa per dichiarare la classificazione ed il relativo punteggio per i campeggi e i villaggi turistici di cui alla L.R. n° 22/1984 e s.m.i.	Comune Provincia
F31	<b>Classificazione delle strutture ricettive extra alberghiere</b>	Si usa per dichiarare la classificazione ed il relativo punteggio per case per ferie, ostelli per la gioventù, affittacamere, residence, case e appartamenti per vacanze	Comune Provincia
F32	<b>Assolvimento Imposta di bollo</b>	Il modello si utilizza: 1) per l'inoltro al SUAPE delle sole pratiche in Conferenza di Servizi, con contestuale assolvimento dell'imposta di bollo; 2) per il solo annullamento di marche da bollo in momenti successivi (come, ad esempio, in fase di emissione del provvedimento finale)	Tutti gli enti coinvolti

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
F33	<b>Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori</b>	Necessario per tutti gli interventi edili e/o di variazione relativa all'esercizio di un'attività, quando l'intestatario della pratica non ha titolarità esclusiva all'effettuazione dell'intervento, e deve conseguentemente acquisire la dichiarazione di assenso da parte di tutti i soggetti terzi titolari di diritti reali o obbligatori sull'immobile o azienda oggetto di intervento	Tutti gli enti coinvolti
F34	<b>Dichiarazione di completo utilizzo delle terre e rocce da scavo</b>	Necessario per tutte le pratiche che prevedono la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis, c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'art. 41-bis, c. 1 del D.L. n. 69 del 2013, che si preveda di impiegare per recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo presso siti o cantieri diversi da quello di produzione, ovvero presso un ciclo produttivo determinato, nei casi in cui si usa il modello A14.  Il modello deve essere presentato al termine delle operazioni di utilizzo precedentemente descritte nel modello A14, ad integrazione della pratica originaria.	ARPAS
F35	<b>Dichiarazione annuale sulla permanenza dei requisiti per imprese esercenti il noleggio con conducente di autobus</b>	La dichiarazione che deve essere presentata al SUAPE con cadenza annuale da parte delle imprese esercenti l'attività di noleggio con conducente di autobus, entro il 28 febbraio di ogni anno.	Regione (Ass.to dei Trasporti)
F36	<b>Requisiti dei mezzi di trasporto dei sottoprodotti di origine animale (SOA) non destinati al consumo umano</b>	Necessario per dettagliare le specifiche relative ai mezzi di trasporto dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati esclusi dal consumo umano.	ASL
F37	<b>Attestazione di esclusione dall'obbligo di screening ambientale</b>	Necessario per gli interventi ricadenti nelle categorie dell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e/o dell'Allegato B1 alla D.G.R. n. 34/33 del 2012, nella fattispecie "sotto soglia"  I progetti sopra soglia e quelli in cui non è prevista alcuna soglia sono soggetti alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. presso il competente servizio S.A.V.I. della R.A.S.	Comune
F38	<b>Comunicazione di attivazione per impianti radioelettrici</b>	Necessario per tutti gli impianti ricetrasmittenti per radiazioni elettromagnetiche soggetti al titolo abilitativo di cui agli artt. 87 e seguenti del D.Lgs. n° 259/2003 e s.m.i. (codice delle comunicazioni elettroniche). Il modello deve essere presentato all'atto dell'attivazione dell'impianto precedentemente descritto nel modello A13, ad integrazione della pratica originaria.	ARPAS

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quando si utilizza</b>	<b>Enti e uffici competenti di riferimento</b>
F39	<b>Completamento del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività</b>	Necessario per tutti i casi di intervento misto, in cui il titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività è stato conseguito contestualmente al titolo abilitativo edilizio. Il modello si utilizza al termine dei lavori edili, per accompagnare l'acquisizione degli ulteriori titoli abilitativi necessari ai fini dell'avvio dell'attività, fra cui in particolare agibilità, collaudo, notifica igienico sanitaria, licenza fiscale, ecc.	Tutti gli enti coinvolti
F40	<b>Attività esercitate in occasione di eventi temporanei</b>	Necessario per comunicare l'attività di esposizione e vendita di prodotti e di somministrazione di alimenti e bevande, in una sede diversa da quella abituale e per una durata non superiore a quindici giorni, da parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dei soggetti abilitati in modo permanente all'esercizio di attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande e del commercio al dettaglio su area privata e su area pubblica;</li> <li>b) dei titolari di attività artigianali;</li> <li>c) degli altri esercenti un'attività permanente in possesso di regolare titolo abilitativo.</li> </ul> Il modello si utilizza anche per la somministrazione temporanea di alimenti e bevande, anche se svolta da soggetti che non esercitano abitualmente tale attività.	Comune ASL Agenzia delle Dogane Autorità Portuale RAS – Servizio Demanio Capitaneria di Porto
F41	<b>Richiesta parere su progetto preliminare</b>	Necessario per chiedere, tramite il SUAPE, agli uffici competenti per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con il quadro normativo vigente	Enti ed uffici specificati nel modulo
F42	<b>Iscrizione ai registri delle professioni turistiche</b>	Necessario per l'iscrizione nei registri delle professioni turistiche previsti dalla L.R. n. 20/2006: guide turistiche, guide ambientali escursionistiche, guide turistiche sportive e direttori tecnici di agenzia di viaggi	Provincia
F43	<b>Classificazione delle aziende agrituristiche</b>	Dichiarare la classificazione ed il relativo punteggio per le aziende agrituristiche	Comune, LAORE
F44	<b>Domanda di approvazione della nomina di nuovi rappresentanti o comunicazione di revoca dei medesimi</b>	Tutti i casi di licenze TULPS nelle quali è ammessa la rappresentanza (commercio di preziosi, commercio di armi comuni, esercizi di scommesse, installazione di apparecchi VLT, sale bingo, agenzie d'affari), nel caso in cui si intendano nominare nuovi rappresentanti o revocare la nomina precedentemente effettuata di uno o più rappresentanti	Questura

<u>Codice</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quando si utilizza</u>	<u>Enti e uffici competenti di riferimento</u>
F45	<b>Autovidimazione registri</b>	Autovidimazione dei registri previsti dal Testo Unico delle Leggi di Pubblico Spettacolo (TULPS) e da leggi speciali per le attività di competenza comunale ad esempio il giornale degli affari, il registro carico e scarico dei beni usati ecc.	Comune

- **Altri modelli**

<u>Codice</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Quando si utilizza</u>	<u>Enti e uffici competenti di riferimento</u>
Agibilità	<b>Dichiarazione di Agibilità</b>	Dichiarazione di agibilità per tutti gli immobili	Comune
Collaudo verbale	<b>Verbale e certificato di collaudo</b>	Il modello deve essere presentato ogni qualvolta la normativa vigente subordina la messa in opera dell'impianto produttivo e l'esercizio dell'attività produttiva a collaudo. La sua trasmissione al SUAPE consente l'immediato esercizio dell'attività e sostituisce le procedure all'uopo previste dalla norma settoriale, compresi i lavori di apposite commissioni previste da singole disposizioni normative e regolamentari. Per gli impianti produttivi in cui è previsto un collaudo, il modello di dichiarazione di agibilità non deve essere presentato, in quanto l'agibilità edilizia è parte integrante del collaudo stesso.	Tutti gli enti coinvolti nella procedura di realizzazione dell'impianto o che devono comunque intervenire al collaudo